



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

OGGETTO: Patto di Valentano per la Lettura bene comune

PREMESSA

Il Comune di Valentano adotta il *Patto di Valentano per la Lettura bene comune* con l'obiettivo di promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme. Alla base del Patto si pone infatti la considerazione che lettura e conoscenza siano fattori indispensabili per la costruzione di una società più libera, consapevole e attenta alle diversità, alla quale tutti i cittadini e le cittadine, le associazioni, le imprese e le istituzioni di Valentano possono contribuire ogni giorno. Il Patto intende essere lo strumento per generare nuovi incontri, scambi, sperimentazioni diffuse e attivazione di luoghi. L'obiettivo principale è ripensare Valentano attraverso la lettura e la conoscenza, il coinvolgimento delle persone e la relazione con gli spazi pubblici e privati, per stimolare una nuova forma di resilienza individuale e collettiva. Si afferma così, complessivamente, un '*diritto alla città*' tramite la promozione della lettura e della conoscenza, e la promozione dei valori ad essa collegate. Ciò comporta mettere in campo pensieri e iniziative per accogliere e valorizzare una comunità plurale, coltivare cittadinanza consapevole e informata, generare nuovi legami di reciprocità, abbattere muri e pregiudizi, offrire opportunità e accessibilità relative al patrimonio culturale e alla creatività. Il Patto è un manifesto, da immaginare come un albero ben radicato nel terreno, che cresce e si articola dando forma ad una visione di città e di reti, con rami che arrivano lontano alimentando un sistema di relazioni e scambi, e ciò costituisce il punto di vista caratterizzante di una nuova politica per cultura di Valentano accessibile e coinvolgente. Con il Patto si costituisce una grande alleanza cittadina, alla quale aderiscono soggetti pubblici, associazioni e singoli cittadini, che intendono impegnarsi per ideare e sostenere progetti condivisi. Aderendo al Patto, le parti si impegnano a partecipare ai momenti di elaborazione e progettazione, a diffondere la visione e i principi, a individuare le risorse e le competenze necessarie per implementare le attività; almeno una volta l'anno a partecipare ad una giornata di monitoraggio e aggiornamento delle azioni discendenti dal Patto stesso.

Il Comune di Valentano si impegna a coinvolgere le sue Istituzioni e i servizi e le politiche; attraverso l'impegno della delega consiliare alla Cultura e della Biblioteca Comunale a garantire il sostegno organizzativo per il lancio e lo sviluppo del Patto. I soggetti aderenti al Patto si impegnano a contribuire con le proprie idee, risorse, spazi e competenze secondo possibilità, in forma libera e responsabile, coerente con i valori espressi dal Patto stesso. L'adesione al Patto impegna alla condivisione di linee guida comunicative comuni per tutto ciò che attiene le attività condivise; alla diffusione del patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi; alla promozione e condivisione di percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Il Patto in dieci punti

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini, sin dalla prima infanzia. Con il Patto viene valorizzato il lavoro che del Comune di Valentano, nelle sue diverse sedi svolge per la promozione della lettura e della conoscenza, per la socializzazione e il contrasto alle povertà educative in rete con tutti i soggetti attivi e competenti.

2. Le sue attività devono costituire una risorsa utile per l'aggiornamento e la formazione di famiglie, insegnanti, bibliotecari, operatori socio-culturali, imprenditori e funzionari pubblici, e hanno come obiettivo prioritario la promozione delle abilità cognitive e non, la comprensione delle diverse forme espressive, lo stimolo all'uso consapevole della rete e delle tecnologie, la frequentazione e l'indagine verso linguaggi e codici che appartengono alla creatività delle nuove generazioni.

3. Il Patto mira ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere. In collaborazione con le associazioni territoriali intende incoraggiare la creazione di nuovi gruppi di lettura e sostenere le attività dei gruppi già esistenti.

4. Il Patto promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, in particolare con i librai, editori, scrittori e altre figure di carattere imprenditoriale incentivando il protagonismo e la loro collaborazione.

5. Il Patto punta ad ampliare la dotazione cittadina di case, piazze e luoghi dedicati alla lettura o biblioteche viventi: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo, nei condomini, nelle occasioni di festa o incontro. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana. Le biblioteche di pubblica lettura sono luoghi dove il cittadino può venire in contatto con punti di vista diversi e sedi ideali per esperienze comuni, luoghi gratuiti, aperti a tutti, flessibili come orari e dotati di confort e tecnologie.

6. Chi aderisce al Patto si impegna a promuovere programmi e progetti dedicati ad affrontare temi di interesse pubblico, questioni di genere, razzismo, intolleranza e discriminazione; per consolidare una cultura dei diritti umani, dell'intercultura e del femminismo nella nostra città; una pratica all'approfondimento scientifico e all'informazione documentata nei differenti campi del sapere; per fare memoria e portare avanti come un valore lo studio della storia.

7. Con il Patto si valorizza la natura culturale della città di Valentano a partire da una collaborazione stretta con l'istituzione scolastica e le associazioni operanti nel settore della cultura, nonché i cittadini in forma privata e autonoma.

8. I membri del Patto si impegnano a realizzare progetti e laboratori di lettura partecipata per l'integrazione di persone con differenze specifiche dell'apprendimento, disabilità motorie e sensoriali, partendo dalle scuole e con la collaborazione di associazioni. E ciò, nel pieno coinvolgimento delle diverse fasce generazionali, con particolare cura per la popolazione anziana.

9. Il Patto intende soddisfare la necessità di luoghi fisici di formazione e di consultazione che permettano di orientarsi nella società dell'informazione, un bisogno che l'accesso individuale e illimitato alla rete ha reso nuovo e fondamentale. Tramite algoritmi la sfera digitale privata ci racchiude dentro perimetri di pensieri e gusti sempre più conformi a noi stessi o orientabili, allontanando da noi ciò che è diverso, che non sappiamo, inficiando la validità stessa della sfera democratica e dei diritti della persona.

10. Il Comune favorisce l'individuazione della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza come priorità d'azione, per offrire opportunità di lettura di importante spessore narrativo, estetico, artistico e culturale, per nutrire le emozioni e le capacità individuali.

Si chiarisce che per firmatario si intende il soggetto che aderisce al Patto attraverso propria domanda di adesione da redigere in carta semplice e presentare brevi manu all'Ufficio protocollo dell'Ente o in alternativa a mezzo mail pec al dominio: comune.valentano.vt@legalmail.it

Il Sindaco
F.to Arch. Stefano Bigiotti